

REGNO D' ITALIA.

MINISTERO
DELLA GUERRA E MARINA.

Divisione II.

Sezione III.

N.º 55759.

Perchè si usino nelle evacuazioni dei malati militari le volute precauzioni, e perchè sia procurata al militare infermo quell' assistenza che gli è dovuta.

CIRCOLARE.

Milano, il 26 novembre 1813.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Ai signori Prefetti, Viceprefetti e Podestà,
Ordinatori,
Commissarij di Guerra,
Alle Congregazioni di carità.

Signori,

E VENUTO a mia cognizione che nelle frequenti evacuazioni d' ammalati che si fanno dagli spedali lungo la linea dell' esercito, non si usano quelle cautele e quei riguardi che esige il bene del servizio e la salute del soldato.

Frequenti sono i casi che dei trasporti partiti di buon mattino da uno spedale non arrivano all' altro che a notte molto inoltrata, che i malati sono tenuti tutta la giornata senza alimenti, che uomini seminudi vengono esposti al rigor della stagione, e che finalmente alcuni convogli non trovano nei comuni di loro passaggio quell' assistenza e quei soccorsi che loro abbisognano,

È agevole l'immaginare quali sieno le conseguenze funeste che ne derivano da siffatti disordini.

Infatti alcuni o sono periti miseramente lungo il viaggio, o hanno incontrato delle malattie più gravi.

È mia ferma intenzione di mettere riparo a siffatti inconvenienti, ed a quest' uopo esigo che siano prese delle misure pronte ed efficaci che allontanino persino la possibilità della loro rinnovazione.

Se è dovere d' ogni cittadino di concorrere in simili circostanze al ben essere ed alla conservazione di una classe d' uomini sì benemerita allo Stato, egli è un obbligo sacro nei funzionarj militari e civili, e specialmente in quelli cui per istituto è affidata la tutela e la polizia degli spedali.

Nessun militare sarà d' or innanzi messo in evacuazione il di cui stato di salute faccia temere che possa perire in viaggio, e tutti i malati dovranno essere garantiti in qualunque modo dal rigore e dalle intemperie della stagione. La partenza e l' arrivo dei convogli saranno regolati in modo che il soldato rimanga giammai in viaggio durante la notte, particolarmente quando vi siano ponti e fiumi a passare, si prenderanno le opportune misure perchè gl' infermi non abbiano a rimanere oltre l' ordinario privi di alimenti, e si predisporranno le cose in modo che i malati e feriti trovino dovunque ospitalità ed assistenza.

Se queste disposizioni saranno rigorosamente osservate, si risparmiaranno tante vittime all'armata, tante spese allo stato, ed al pubblico un sentimento di compassione e di ribrezzo che inspira la vista di alcuni infelici esposti, per mancanza di precauzione, ad una sorte crudele.

Io interesso vivamente su tale argomento la filantropia e lo zelo delle Autorità civili, ed in particolar modo delle Congregazioni di carità, ed esigo dai Funzionarj militari maggiore premura e maggiore vigilanza.

Se vi ha una causa che interessar può l'umanità di chiunque, ella è certamente la presente; sono quindi persuaso che ognuno si affretterà di darmi delle prove dei buoni sentimenti da cui sono animati pel bene e per la conservazione del soldato.

Ho l'onore di salutarla con distinta considerazione.

A. FONTANELLI.

A. 30h.
P. 6. 5. xmbre 1813.

REGNO D'ITALIA.

Milano il 12 Ottobre 1813.

IL CONSIGLIERE DI STATO PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI

IL Sig. Commissario Ordinatore in capo dell'Esercito Francese in Italia ha vivamente interessato il Sig. Conte Ministro dell'Interno, affinchè nelle attuali interessantissime circostanze il servizio de' trasporti militari non abbia in alcuna parte del Regno a mancare, od a soffrire verun ritardo.

Penetrato pure il prefato Sig. Conte Ministro dell'urgenza di accorrere in sussidio con disposizione di immancabile effetto mi ha incaricato di commettere indilatamente a tutti i Comuni di questo Dipartimento di prestare senza il menomo indugio i mezzi di trasporto dei quali venissero richiesti sì dai Commissarj di guerra Francesi, che dai Funzionarj incaricati a farne le veci.

Ora che il movimento celere di più corpi militari in ogni parte del Regno, di distaccamenti, e di militari isolati, e le numerose evacuazioni de' malati dagli Spedali, ed altre simili cagioni esigono colla maggiore prontezza le prestazioni di sufficienti mezzi di trasporto, sarebbe certamente insopportabile qualunque ritardo venisse frapposto dalle Amministrazioni Comunalì alla somministrazione dei mezzi di trasporto richiesti, essendo le Amministrazioni medesime responsabili per que' disordini che ne potrebbero di conseguenza derivare.

REGNO D'ITALIA

Milano il 22 Ottobre 1817

IL CONSIGLIERE DI STATO
PREFETTO DEL DIPARTIMENTO DI OLONA
NELLE SINDACI E SINDACI

In un oggetto pertanto che sì grandemente interessa le premure del Governo io richiamo lo zelo, e l'attività dei Signori Podestà, e Sindaci, assicurando loro per parte del predetto Sig. Commissario Ordinatore, che tali somministrazioni verranno esattamente pagate. Io mi lusingo che i Signori Podestà, e Sindaci si faranno un pregio di distinguersi colla buona volontà, e prestezza, e raccomando loro la maggiore esattezza nella regolarizzazione delle contabilità relative. Mi pregio di dichiarare ai Signori Podestà, e Sindaci la mia più distinta stima.

G. M. CACCIA.

CICOGNARA Segr. Gen.

fl. 154.
N^o li 19. Ottobre 1813.

E. M. SACCAIA

C. M. SACCAIA

ENTREPRISE GÉNÉRALE
des
CONVOIS MILITAIRES

DIVISIONS
au de-là des Alpes
et
Troupes Françaises
en Italie

ENTREPRISE BELS

N. 814.

Empire Français



Milano — le 1^o 5^{bre} 1813.

Fillicia, (L'ainé) Agent Principal,
Chargé de l'Administration du Service des Con-
vois de la première Division Militaire Italienne

ab. Sig. P. Rodolfo del Comune di Segusium.

Le S^{re} Le Municipalité auefa communiato qualche uoglio di
Carpotha alla Cuglia francese, perche Loro radato tagni diuisione
era. La bolla di Garofoli erudica i mandati; L'ammontara de' uindici
La uaria da me fatto tenore per uoglio dell'ufficio della Porta, e
per quell' altra maniera, di' ella giudichera poi' conueniente.

E i compiacio di quararui da un ristretto, indirizzandolo sotto
il coperto del S^{re} Rey Ordinario in capo francese
Un pregio, al Signor Rodolfo; attolera i miei della
distinta uia e finche poi' conueniente
Fillicia

A. 150.
P. 6. & 5. 1813.

N.º 3402.

REGNO D'ITALIA.

Gallarate li 3. Agosto 1813

L'Assistente al Consiglio di Stato Vice-Prefetto.

M. Sindaco / Legnano /

Fra i luoghi di tappa militare non avendo io mai veduto deffinen-
to Legnano, e' necessario che ella giustificasi con qualche ragione
l'aspirata recente disposizione per la quale. Tu dice che in
Legnano fu stabilito una stazione di passaggio Militare per
l'opera, l'anno 9. dell'Integrazione.

Tanto m'occorre che ella soggiunga al suo n.º 26. Lug. 1813
mentre ha il piacere di salutarla con distinta stima.

Suoi.

R. 187.
P. li 7. Agosto 1913.

N. 187.

Regio d'Italia

Legnano li 16. Agosto 1912.

Il Sindaco

Al Sig. ap. Spente & Vice-Prefetto di Gallarate.

Perchè non siasi mai data alcuna politica disposizione
od ordine, che dichiarasse questa Comune luogo di tappa
militare, tuttavia oltre li Militari, che marciano sola-
tamente, e che sono qui destinati a pernottare, furono
altresi' diversi diversi convogli di Convitti provenienti
da Novara a ~~Re dietti a Santa~~ da Como e destina-
ti a Lavin' in occasione dell'ora scorsa Lova 1911.
Passano pure diversi militari isolati provenienti o da
Como, o da Novara, o da Alghiate, li quali hanno
destinati in questa Comune o la pernottazione, od il tra-
sposto, il che fa presumere, che sia la Comune ritenuta
come luogo di stazione. Ciò serve a sfogo dei chiericini
schiasimanti col' Ord. 3. And. N. 3401. ed ho l'onore
di sottoporvi colla più dispiata stima.

ENTREPRISE GÉNÉRALE
des
CONVOIS MILITAIRES

DIVISIONS

au de-là des Alpes

et

Troupes Françaises
en Italie

ENTREPRISE BELS

N. 720.

Empire Français

Milano le 5. Luglio — 1813.

Fillia, (L'ainé) Agent Principal,

Charge' de l'Administration du Service des Con-
vois de la premiere Division Militaire Italienne

Al Sign. Podestà Del Comune

(Di Legnano)

La di Lei Municipalità avrà eseguito qualche mezzo
di trasporto alle Truppe Francesi pendute. L'ora scaduto —
trimestre, mi farà sommo piacere trasmettermene i mandati,
L'importare de medemi Le verrà da me fatto tenere per mezzo
dell'Uff. della Posta, od in quell'ultra maniera, che ella
già dichiarerà più conveniente.

La prego a volermi onorare d'un suo riscontro —
indirizzandomelo sotto il coperto del Sig. Ray Ordinatore
in Capo Francese.

Mi prego, Signor Podestà, rinnovare i Senfi della
distinta mia Stima, e particolar Considerazione.

Filia

No. 161.
P. G. Lupton 1813.

N. 175

Regno d'Italia

Legnano li 14. Luglio 1813.

Il Sindaco

Al Sig.^{ro} Commissario di Guerra del Dipartimento =
Milano.

Gli ho messo, Sig.^{ro} Commissario, gli Stati in duplo delle
somministrazioni di trasporti occorsi a questa Comune
nello scorso secondo trimestre 1811. Uanti trovansi
li relativi mandati, ed il risaputo di cui fa cenno
la pregiata sua Circolare G. Aud: tt. 1503. mentre
ho l'onore di riceverlo colla più distinta stima. —

Copione tt. 3.

Da Legnano a Novara 18. Aprile — R. 1. — — — 7
Da Legnano ad Alliate (posto) 19. Detto — R. 1. — — — 7

PP. 161.

Regno d'Italia.

Legnano li 10. Luglio 1913.

Il Sindaco.

al Sig. Filia partitore del'parvola Bell.

Milano =

Nello scorso ~~secondo~~ ^{non ha} trimestre ~~non è occorso a questa~~
questa Municipalità ^{non ha} di somministrato alcun mezzo di traspor-
to alle Truppe Francesi. Più savvi anche d'occasione
al pregio di Lei invito S. Aud. 11.7.10. ed ho l'onore
di pottestarmi colla più diffinta stima.

Regno d'Italia.

MINISTERO
DELLA GUERRA E MARINA.

Divisione 2.^a

Sezione 4.^a

18763
N.º 26563
7699

Spedizione di Mandato.

Milano, il 13. Agosto 1813

Signor Podestà, la provengo d'avere spedito
al Tesoro reale un mandato in data 5. Agosto Corrente
num. 25. a di lei disposizione _____
_____ per la somma di $\text{L} 20.73.$

_____ e queste a saldo di mezzi di trasporto
forniti nel 6.º Trimestre 1812 ai Militari
delle Compagnie Dipartimentali di Riserva

Ho il piacere di salutarla distintamente

Per Il Ministro della Guerra e Marina,
L'Incaricata del Portafoglio,

Per ord.

Il Segretario Generale,
A. Rossi

Al signor Podestà della Comunità di

Segnano
Olona

H. 195.
V. G. R. Agosto 1913.

N. 1834

Milano li 9 Feb. 1813.

Al foderstà del Comune di Segrate

Non essendo ancor pervenuta la
contabilità de' trasporti militari isolati del
4.^{to} Esercito 1812 che le ho ritornata con foglio
N. 1777. cui' venisse correte e sollecitamente
rispondami.

Le dirigo la presente per mezzo di un ordinanza
alla quale si compiacerà rimettere la detta
contabilità.

La pretego che quell'ora non mi feci inoltare
la detta contabilità farò in dovere di chiudere il
riaputo, e subordinarlo all'autorità Superiore
Restando così il Comune esente dal competente rimborso.

Il Comandante di guerra
Mazzini

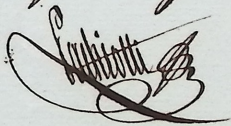
(47: 179)

Milano li 30 genn. 1813

All. Sign. Podestà del Comune di
Segnano

Le ritornato la contabilità dei trasporti del
1.^o Trimestre 1812 con lettera N. 1775. del giorno 26
corrente perchè mi fosse sollecitamente rispedita —
esattamente corretta, ed essendo tutt'ora privo di
riscontro le rinvio colla presente le maggiori sollecitazioni
aviso proprio inoltrando all'Autorità Superiore.

Ho l'onore di salutarla con distinta stima, e confidenza
Per il Commissario di guerra



H. n.
P. li 6. Febbraio 1413..

Regno d'Italia

Legnano 6. febbrajo 1913. -

Al Sindaco
 Al Sig. Maggioni Commissario di Guerra. - Milano -
 Le ritorno, Sig. Commissario, le Contabilità dell'ultimo triennio
¹⁹¹² di questa Comune per le somministrazioni dei trasporti
 di Militori isolati - ~~corrette e quindi~~
 giusta le osservazioni del Sig. Commissario ho distinto
 l'arma, a cui apparteneva l'individuo precedente, ho
 corretto la data nella specifica, nella quale era apposta
 quella della spedizione del Mercato, non quella dell'esecuzione;
 è stata parimenti apposta la firma ed al d'ordine d'esecuzione
 ad alcuni mandati, che mancavano, e finalmente ho conteg-
 giato sulle Miglia 18. ~~da~~ da Lei indicati, che si abbiano
 da Legnano a Novara.

~~In merito però ai trasporti dei documenti in duplo ^{ho creduto} non mi pare,
 che di avere quelli riservati ai Sig. Commissarii di trasporti,
 anche mancando questa Comune di tutto l'aiuto personale
 in simili materie, non saprei come meglio contribuire alle
 di lei ricerche.~~

Parola, Sig. Commissario,

In merito ai trasporti però ai trasporti dei documenti in duplo,
 avendo questa un'operazione dei Sig. Commissarii di trasporti,
 io non saprei, come brevemente eseguita, molto più che in
 questa Comune il tutto è appoggiato a me solo, senza alcun
 delegato ai trasporti, o persona abile a simili Contabilità
 di me. Appreso l'aver più distinta attesa di stima, e considerazione -

N^o 1775

Merlau li 26 gen^o 1813.

Al sig^o Podestà ff. di Comm. di guerra
del Comm. di Segnao -

Le ritorno sig^o Podestà la contabilità dei
trasporti del 4^o Br^o 1812 inoltrata al prefetto
prefetto di questo Dipartimento e le opporro alla detta
contabilità dei spese separate (così)

1^o tutte le guardie Dipartimentali, e quelle di Merlau,
e Yenezia.

2^o tutte le guardie Reali cioè

Guardia d'Onore

Plauterio di linea della guardia Reale

Vetiti Reali

Dragoni della guardia Reale

Cavatori

Artiglieria

3^o la truppa di mare

4^o (id) d'ogni altri arma e trovandosi su

detta specifica dei mandati di truppa delle guardie
Dipartimentali e di truppa d'ogni arma devono per
conseguenza portarsi in contabilità separate
A. L. ex ai in oltre

1^o che le date dei mandati non corrispondono a quelle

delle specifiche.

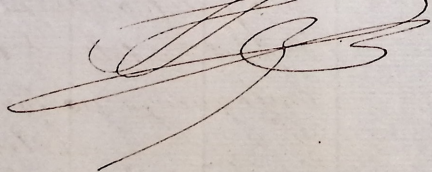
- 1° che i Det. mandati sono mancanti, delle di le forme
per l'ordine di fornitura
- 2° che si mancano i riscontri dei documenti in duplo.
- 3° finalmente rileva che costa spetti 88 migliaia
Segnapp a Notaro e non 17. fr.

Si compiacera di farne le esatte correzioni
e sollecitamente trasmetterle dovendosi io
decidere a momento il riscontro
opportunita per farne la trasmissione
all' Autorita superiore

Ha l'onore di salutarlo con distinta
fama e considerazione.

Il Com. di Fel. Sipant.

Alaguirre



ff. 16.

G. li 31. Gennaio 1913.

REGNO D'ITALIA.

Milano il 6. febbrajo 1812.

IL CONSIGLIERE DI STATO

PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

Al Sig. Sindaco di Legnano

Cot di Lei rapporto 8. ottobre pp. pp. et. 191. mi
pervennero i due Boni di mezzi di trasporto forniti
da cotesto Comune ai Militari Italiani isolati nello
scorso 1811.

Siccome però le operazioni relative a questo
servizio d'ora in avanti sono affidate al Commissario di
Guerra del Dipartimento Sig. Maggioni così al medesimo
Ella dovrà dirigersi per conseguirne l'importo.

Devo però farle presente che il trasporto for-
nito nel mese di Maggio forse non sarà abbonato stante
il lapso del tempo trascorso alla presentazione del Bon,
e ciò a termini del prescritto dall'art. 3.º del Reale
Decreto 19. gbre 1811.

Che si l'uno che l'altro dei detti Boni
non sono corredati delle relative Contabilità secondo

REGNO D'ITALIA.

MINISTERO DEL REGNO
DELL'INTELLIGENZA

il prescritto dal Regolamento no. 86re 1864.

Ho il piacere di salutarla con distinta stima.

M. G. Guin.

7
A. 29.
V. li 13. Febbraio 1413.

MODELLO num. 2.

NUMERO progressivo per la formazione della specifica.	INDICAZIONE dell' Arma.	NUMERO			NOME e GRADO del Militare.	NUMERO del Registro del Segretario del Mandato.
		del Reggim.	del Batt. o dello Squadrone.	della Comp.		
	<i>Sofantoria Reggim.</i>	<i>2-</i>	<i>7</i>	<i>11</i>	<i>Zanfranchi Soldato</i>	<i>519</i>

Il Podestà del Comune di Legnano è invitato a far trasportare
sino a Legnano il sopra indicato individuo che sotto dallo
Spedale, e dall'ospedale al Cavallo (per passare al sud. Ospedale)
nominato (1) che può indistintamente servirsi del cavallo o della vettura.
che deve valersi della vettura.
che deve valersi del cavallo da sella.

Fatto da noi (2) *Diag. Com. d. P. a. a. a.* li 20. 7^{mo} 1812

Bono per essere eseguito dal Delegato ai trasporti di questo Comune.
 DI GUARDIA A Legnano li 22 Settembre 1860 -

IL PODESTA'

(1) Il funzionario che spedisce il mandato, non lascerà sussistere che quella delle tre righe che sarà applicabile alla posizione della parte prendente; tirerà una linea sulle altre due.

(2) Indicare nel vuoto il nome e la qualità del funzionario che rilascerà il mandato.

Da Legnano
a Como

CERTIFICATO DEL VISTO ARRIVARE.

Noi sottoscritti *Podestà* del Comune di *Corno*
certifichiamo che il mandato a tergo è stato compiuto.

A *Corno*

li *10. 7. 1871.*

Per il Podestà
De Molo Savio



Nota. Il suddetto certificato deve essere firmato dal Podestà o Sindaco del Comune, come pure il *bono* dall'altra parte.

La mancanza di queste formalità farà rifiutare la fornitura dal conto del Comune.

N. 191

Regno d'Italia.

Legnano 8. ott. 1811.

M. Sordani
al Sig. Consigliere di Stato

Barone Prefetto d'Olona - Milano -

Essendo occorse due somministrazioni di trasporti di Militari isolati uno da questa Comune a Novara, e l'altro a Como ne' prendovi li fornitori, come non considerata Piazza di passaggio, trasmetto li due corrispondenti Mandati a codetto Ufficio, pregando la compiacenza del Sig. Consigliere di Stato Barone Prefetto, a procurarne il relativo rimborso a questa Comune. Aggratifica con tale occasione li miei più distinti attestati di stima, e singolare considerazione. —

A. 3.

Regno d'Italia

Legnano 5. Gennaio 1813.

M. Indaco

al Sig. Consigliere di Stato Barone Prefetto d'Olona
= Milano =

Le sabordino, Sig. Consigliere Prefetto, lo Stato
in duplo delle somministrazioni fatte da questa
Comune nell'ora scorsa ^{ultime} trimestre 1811.
in causa de' trasporti de' Militari isolati. Su
sono agli stati medesimi trovandosi li mandati relativi
emessi dal Comissario di Guerra in Corso.

Mi porgio con questa occasione di attestarLe, Sig. Consi-
gliere Prefetto, la più più disposta stima -

Il. al. A. 66 =